



COMUNE DI PONTE SAN NICOLÒ
PROVINCIA DI PADOVA

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N.50 del 01-09-2021

Sessione D'urgenza - Seduta Pubblica di Prima Convocazione

Oggetto:
APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021 - 2023.

L'anno **duemilaventuno** addì **uno** del mese di **settembre** alle ore **19:00** nella sala delle adunanze Sala Civica Unione Europea, previa convocazione con avvisi scritti notificati ai sensi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE MERLO ANNALISA.

Il Sig. SCHIAVON MARTINO, nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e chiama all'ufficio di scrutatori i Signori:

ZIGLIO ALESSIA

GASPARIN ALESSIA

SCHIAVON MARCO

Alla trattazione del presente argomento iscritto all'ordine del giorno sono presenti i Signori:

SCHIAVON MARTINO	Presente
RINUNCINI ENRICO	Presente
RAVAZZOLO EMY	Presente
NARDO ROBERTO	Presente
ZOPPELLO CATIA	Presente
ZIGLIO ALESSIA	Presente
DE BONI GABRIELE	Presente
GASPARIN ALESSIA	Presente
BASSAN ALESSANDRO	Presente
NARIUZZI ANASTASIA	Presente
PEGORARO NICOLO'	Presente
SALMASO LAURA	Presente
ORLANDO CARMELO	Presente
SCHIAVON MARCO	Presente
DEL NEGRO CLAUDIO	Assente
RENNA FILIPPA	Presente
VOLPIN LEONARDO	Presente

Presenti 16 Assenti 1

Verbale letto, approvato e firmato digitalmente, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

IL PRESIDENTE
SCHIAVON MARTINO

[firma digitale sull'originale]

IL SEGRETARIO GENERALE
MERLO ANNALISA

[firma digitale sull'originale]

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione presentata dall'Assessore ai Lavori Pubblici;

Premesso che:

- con deliberazione di C.C. n. 46 del 30.12.2020, esecutiva, è stato approvato il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2021-2023 e l'Elenco Annuale 2021 dove era previsto nell'anno 2022 la realizzazione di una rotatoria per un importo di € 400.000;
- al fine di partecipare ad un bando regionale di finanziamento pubblico è stato approvato un progetto di fattibilità tecnica ed economica dei lavori di realizzazione della rotatoria all'incrocio tra Viale del Lavoro e la S.S. 516 "Piovese" per l'importo complessivo di € 580.000, comprensivo di sistemazione spazi parcheggio ed illuminazione;
- con nota della Regione Veneto n. 362196 del 13.08.2021, assunta al prot. comunale n. 14.056 del 13.08.2021, è stato comunicato l'inserimento dell'intervento denominato "Realizzazione della rotatoria all'incrocio tra Viale del Lavoro e la S.S. 516 Piovese" tra quelli finanziati con Delibera di Giunta Regionale n. 1086 del 09.08.2021 in forza della L.R. 30.12.1991, n. 39 con contributo regionale di € 232.000 su complessivi € 580.000;

Considerato che l'ottenimento del contributo regionale è vincolato all'affidamento dei lavori, il cui termine ultimo è stabilito perentoriamente entro 8 mesi dalla data di attribuzione delle risorse, pena la revoca del contributo, e pertanto risulta necessario dare avvio senza indugio alla fase propedeutica alla realizzazione dell'opera sin dal 2021;

Preso atto che si rende necessario adeguare lo schema di programma dei lavori pubblici per il triennio 2021-2023 approvato dal Consiglio Comunale in data 28.04.2021 prevedendo di anticipare l'intervento di "Realizzazione della rotatoria all'incrocio tra Viale del Lavoro e la S.S. 516 "Piovese"" dall'annualità 2022 all'annualità 2021, aggiornando il costo complessivo in € 580.000;

Visto l'art. 3, comma 1, del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti 16.01.2018 n.14, secondo il quale *"Le amministrazioni, secondo i propri ordinamenti e fatte salve le competenze legislative e regolamentari delle regioni e delle province autonome in materia, adottano il programma triennale dei lavori pubblici, anche consistenti in lotti funzionali di un lavoro, nonché i relativi elenchi annuali sulla base degli schemi-tipo allegati al presente decreto e parte integrante dello stesso..."*;

Ritenuto di procedere all'approvazione dell'aggiornamento del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2021-2023 ai sensi dell'art. 5 del D.M. 16.01.2018;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Decreto Legislativo 18.04.2016, n. 50 ed il D.P.R. 207/2010, nelle parti ancora vigenti;

Visto il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti in data 16.01.2018, n.14;

Acquisiti i pareri, resi ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267, sulla proposta di deliberazione;

Uditi gli interventi registrati nel corso della discussione aperta sull'argomento e riportati in calce al presente provvedimento;

Presenti n. 17 (essendo entrato Del Negro)

Votanti n. 17

Con voti:

FAVOREVOLI UNANIMI (17)

espressi per alzata di mano, controllati dagli scrutatori e proclamati dal Presidente,

DELIBERA

1. Di approvare – per le motivazioni espresse in premessa e in conformità alle disposizioni dell’art. 1 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti 16.01.2018, n.14 – l’aggiornamento del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2021-2023, composto da:
 - Scheda A – *Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma*
 - Scheda B – *Elenco delle opere incompiute*
 - Scheda C – *Elenco degli immobili disponibili*
 - Scheda D – *Elenco degli interventi del programma*
 - Scheda E – *Interventi ricompresi nell’elenco annuale*
 - Scheda F – *Elenco degli interventi presenti nell’elenco annuale del precedente programma triennale e non riproposti e non avviati*
2. Di dare atto che per le opere inserite nella “Scheda E – interventi ricompresi nell’elenco annuale”, primo anno di validità del programma, sono stati approvati almeno i corrispondenti documenti di fattibilità delle alternative progettuali;
3. Di dare atto, altresì, che l’aggiornamento del Programma Triennale non comporta modifiche degli indirizzi dell’Amministrazione, ma mero aggiornamento temporale della programmazione di opere pubbliche già presenti nel programma medesimo.

ALLEGATI:

- Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2021/2023, composto da Scheda A, Scheda B, Scheda C, Scheda D, Scheda E, Scheda F.

Successivamente, su conforme proposta del Sindaco,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ritenuta l’urgenza di cui all’art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;

Con voti:

FAVOREVOLI UNANIMI (17)

espressi nei modi di legge,

DELIBERA

Di dichiarare immediatamente eseguibile il presente atto.

* * *

Punto n. 3 all'O.d.G.

APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021 – 2023.

SCHIAVON MARTINO – Sindaco

Bene, lasciamo la parola all'Assessore Rinuncini per *“l'approvazione dell'aggiornamento del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2021 - 2023”*. Prego, Assessore.

RINUNCINI ENRICO – Assessore Comunale

Sì, buona sera a tutti. È con particolare soddisfazione che mettiamo in approvazione e chiediamo quindi il voto favorevole a questo aggiornamento del Programma Triennale dei Lavori Pubblici, per questo veramente positivo risultato raggiunto con il contributo regionale di 232.000 euro per una rotonda nella nostra Statale 516, di cui è tantissimi anni che continuiamo a dire la messa in sicurezza ed è un ulteriore incremento della messa in sicurezza, ma magari poi ci addentriamo di più, così approfitto anche per dare risposte del punto precedente. Non nascondo un certo disagio, perché poi rimane a verbale che al punto precedente non sono state date delle risposte, ma lì eravamo nell'ambito della variazione di Bilancio e mentre magari vengono date qui, che è la delibera più adatta. Quindi magari, effettivamente, la prossima volta forse è opportuno, facciamo come nel Bilancio, aggreghiamo, parliamo tutto in una delibera e poi magari votiamo quelle di riferimento, così rimane tutta una traccia per chi un domani poi va in cerca delle risposte opportune. Ma è solo una mia semplicissima proposta.

Pertanto andiamo, come si è già anticipato per la precedente delibera, andiamo a proporre di inserire appunto nel 2021 l'opera della rotonda, con i finanziamenti citati nella delibera precedente. Non ci sono altre variazioni, questa è la proposta di aggiornamento e quindi l'inserimento della rotonda con l'anticipazione dal 2022 al 2021.

Approfitto e quindi cerco anche di dare delle risposte di alcuni interventi del punto precedente. La nostra prima comunicazione ricevuta risale al 15 luglio, quindi solo quarantacinque giorni fa, dove arriva una pec che cita il... anzi, che in qualche modo a dire la verità non era arrivata, abbiamo chiesto noi ci venisse inviata, avendolo saputo per altre vie, dell'Assessore De Berti, che appunto cita: “Pregiatissimo Sindaco, il progetto proposto dal suo Comune inerente la mobilità e la sicurezza stradale, denominato “realizzazione della rotatoria dell'incrocio tra Viale del Lavoro e Strada Statale 516 Piovese”, risulta inserito nella graduatoria di cui alla D.G.R. in oggetto. Le risorse straordinariamente individuate dalla Regione per tale finalità consentono il cofinanziamento di circa ottanta interventi distribuiti in tutto il territorio e quindi potete immaginare già la grande soddisfazione tra le innumerevoli proposte che sono pervenute alla Regione, essere tra i primi ottanta vuol dire noi come punteggio abbiamo raggiunto un punteggio che ha permesso il cofinanziamento da parte della Regione. L'altro elemento, la Regione, la Giunta Regionale intende quindi cogliere questa straordinaria opportunità e quindi apprezzo anche il voto favorevole e unanime dello scorso, del punto precedente, perché va in questa direzione. Dice subito, in questa comunicazione importante: “Questo comporta che il termine per l'affidamento dei lavori da parte di codesto Comune è fissato inderogabilmente al 30 giugno 2022 e pertanto a circa un anno dalla presente comunicazione”. Togliamo già undici mesi, perché comincia già, e dice in maniera chiara: “Si chiede preliminarmente di ri... – considerato che è un provvedimento di programmazione, vi tralascio, ma è tutto a disposizione – si chiede preliminarmente di riscontrare la presente con ogni consentita urgenza, comunicando la formale adesione al crono programma proposto all'indirizzo pec “infrastrutturetrasporti@pec.regione.veneto.it” e comunque entro la scadenza del 23 luglio, cioè ci chiedevano immediatamente un riscontro immediato di volontà di partecipare. “Si allega, a tal proposito, modello appositamente predisposto”. Scrive la De Berti: “Pur consapevole della ristrettezza dei termini previsti dalla norma statale, desidero evidenziare che la congiuntura connessa all'emergenza pandemica in atto richiede il massimo sforzo da parte di tutte le Amministrazioni Pubbliche per sostenere la ripresa economica, immettendo liquidità nel sistema produttivo per garantire l'avvio dei cantieri programmati il prima possibile e contribuire alla necessaria prosperità del territorio regionale”.

Credo che questo vada a giustificare non solo da un punto di vista tecnico la necessità di correre, ma anche da un punto di vista politico ed economico la necessità di correre e quindi anche la convocazione urgente, e magari adesso anche con ulteriori elementi, di questa sera, perché dobbiamo veramente correre e magari adesso spiego perché. Non contenti di questa comunicazione, l'Assessore De Berti ha richiesto, e ci è arrivata comunicazione la mattina del... se non sbaglio mi pare fosse lunedì 19 luglio, ma non vorrei sbagliare nei giorni, sono sicuro della data 19, di un... allora è arrivata il 18 e la sera del 19, alle 18.30, c'è

stata una *call* con tutti i Comuni che erano destinatari di tali contribuzioni, divise in sette *call* di un quarto d'ora ciascuna, con i Sindaci e Amministratori dei Comuni assegnatari di contributo e quindi noi alle 18.30, come amministratori del Comune di Padova, siamo stati... della Provincia di Padova, chiedo scusa, siamo stati in *call* con l'Assessore De Berti, che l'unica cosa che si è preoccupata, oltre a congratularsi per essere stati finanziati, si è preoccupata di dirci: "Mi raccomando le date, perché pena... sennò altrimenti non possiamo concedervelo perché siamo obbligati a correre per questo finanziamento" e questa è l'unica cosa di cui si è preoccupata, quindi dice: "Rispondete entro il 23 cortesemente con la pec intanto che siete interessati e poi avviate tutto l'iter". L'iter prevede due scadenze, perché c'è poi un Accordo di Programma con un monitoraggio da parte della Regione e le due scadenze sono: una, il 28 febbraio deve essere approvato il progetto esecutivo e il 30 giugno l'affidamento dei lavori. Quindi ci sta dicendo la Regione: bravi, avete fatto bene, avete preso punteggio, vi stiamo dando i soldi, adesso correte e fate il vostro dovere per realizzare questa. Quindi credo che siamo in questa direzione, stiamo correndo per arrivare al risultato, cioè l'affidamento dei lavoro entro il 30 di giugno.

L'alternativa, ed è un'alternativa che questo Consiglio comunale può..., è quella di rinunciare al contributo, perché? Per tutte le motivazioni che ognuno di noi può avere, è la rinuncia di 232.000 euro che, capite bene, adesso che insomma tutti noi adesso abbiamo già approvato due Bilanci, capite bene l'importanza per una comunità come Ponte San Nicolò di accogliere 232.000 euro, che per noi non sono poca cosa rispetto ai numeri del nostro territorio.

Lo ribadisce poi nel BUR, ci raccomanda anche una certa... siccome la cosa non era ancora uscita nel BUR, ci raccomanda anche una sorta di discrezione soprattutto con la stampa, perché? Perché prima deve essere pubblicata nel BUR. Il BUR, la pubblicazione avviene il 13 di luglio e noi riceviamo al protocollo 14.056 del 13... scusate, ho sbagliato, 13 agosto, e riceviamo al protocollo 14.056 del 13 agosto la comunicazione ufficiale con la relativa graduatoria. Quindi c'è l'accordo di programma che andremo a sottoscrivere entro, se non erro, il 30 di ottobre, il 31 ottobre e poi la graduatoria nella quale abbiamo avuto la conferma ufficiale, perché finché non c'è la pubblicazione in BUR sapete che non è ancora un dato ufficiale. Quindi, dal 13 e 14 quindi, perché era venerdì, sabato e domenica, lunedì 16 si comincia a lavorare in questa direzione e si comincia ad avviare gli incontri interni per addivenire al risultato di questa sera. A tal proposito, mi preme così dare tre risposte doveroso, ma anche perché comprensibili le richieste, innanzitutto perché questa sera non siamo qui per approvare il progetto, non è compito del Consiglio approvare i progetti, il Consiglio deve fare la variante, eventualmente dovrà fare la variante urbanistica ed eventualmente deve approvare appunto l'inserimento a Bilancio. È giusto fare le domande sul progetto e sono giuste anche le preoccupazioni che sono state secondo me sollevate sia da Schiavon che da Orlando, nel senso... e ringrazio anche Schiavon per l'onestà intellettuale per dire appunto "è importante, finalmente siamo arrivati a un risultato importante". Uno riguarda appunto quello del parcheggio del "parco vita" e mi preme sottolineare come sia proprio un preliminare, quindi adesso ci sia il definitivo, l'esecutivo e quindi le preoccupazioni manifestate dal consigliere Schiavon sono le preoccupazioni credo dell'intero Consiglio comunale e della nostra comunità, quindi sicuramente saranno prese da chi avrà quindi il professionista e trasmesse da noi, che dovrà redigere il progetto definitivo esecutivo. Le altre, che sono quelle di Orlando, cioè è una necessità, è una rivisitazione, avete bene chiaro? Beh, io credo che noi abbiamo avuto un'esperienza che ha dato una risposta a questa cosa con la realizzazione della nostra prima rotonda. La nostra prima rotonda, quella appunto citata poc'anzi, quella di Via Palermo – San Francesco – Roma, ci ha proprio detto questo. Ci ha detto, se vi ricordate, noi avevamo previsto la realizzazione del PEP una rotonda, ANAS all'epoca ci obbligò a realizzare un semaforo, il semaforo è durato la bellezza di due giorni, perché con autorizzazione ANAS è stato spento e subito dopo si è ripartiti con la proposta nostra che era quella della realizzazione della rotonda, rotonda che ad oggi credo abbia dato e stia dando ottimi risultati. I flussi che ci sono di là del ponte, a quel punto, sono già superata la variante dell'Olmo, quindi sono gli stessi flussi che abbiamo poi in 516 Viale del Lavoro e pertanto noi porteremo questo preliminare, ed ecco il vero nostro scoglio, ovviamente una volta che questo Consiglio approva questa delibera, sarà quello di avere il parere ANAS. La fatica è una fatica oggettiva, è una fatica che noi siamo pronti a fare come abbiamo sempre fatto, come l'abbiamo ottenuto l'obiettivo per l'altra rotonda siamo certi di poter ottenere lo stesso obiettivo per questo. Quindi credo che insomma abbiamo avuto già questa bella opportunità di vedere in azione una rotonda nella nostra 516, con le sue criticità.

Se ricordiamo, qui proprio l'uscita da questa, da Viale del Lavoro al mattino, la difficoltà dei cittadini di Roncajette credo, dico i cittadini perché poi sono coloro che devono portare i bimbi a scuola, ma penso a tutto il mondo che gravita all'interno della zona artigianale e noi stessi quando insomma gravitiamo qui in Municipio, in questa parte di paese, credo che abbia consapevolezza che questa rotonda sia una delle priorità. Già prima sono state date risposte credo dal punto di vista economico alle altre opere che abbiamo in previsione di realizzare nel 2022, che come diceva l'Assessore De Boni sono in ordine di

priorità tutte le opere che noi abbiamo nel nostro impegno di realizzare man mano che arrivano i finanziamenti. Sono arrivati i finanziamenti, bene, si sono liberate pertanto risorse per l'anno prossimo e queste risorse per l'anno prossimo verranno investite in nuove opere come quelle dettagliate nella scorsa... nella precedente delibera.

Spero di avere dato un quadro sia da un punto di vista procedurale e soprattutto di quanto impegno ci sia adesso da parte degli uffici, di quanti probabilmente viaggi dovremo fare a Venezia per ottenere il parere favorevole ANAS e soprattutto, come dire, di un grande risultato secondo anche di aver partecipato a questo bando e aver raggiunto il risultato per un beneficio dell'intera comunità.

SCHIAVON MARTINO – Sindaco

Renna.

RENNA FILIPPA – Consigliere Comunale

Grazie, signor Presidente. Guarda, guardate, mi spiace perché sembra che siamo qui sempre a cavillare o a minimizzare e sminuire l'importanza del lavoro svolto e non è questo, vi assicuro, non è questo che almeno io mi propongo di fare. Però, ribadisco, allora, la tempistica. Abbiamo capito adesso meglio insomma, un po' in maniera più approfondita dall'Assessore Rinuncini, che la Regione ha messo fretta all'Amministrazione con una tempistica molto ristretta, però per quanto ristretta sia questa tempistica cioè luglio, ci ha detto l'Assessore che a luglio, il 19 luglio è stato comunicato che il progetto era stato inserito tra i progetti finanziabili. Quindi luglio, adesso siamo al primo di settembre... non è luglio, era il 13 di agosto la data, perché dovevamo aspettare il BUR. Però, voglio dire, se già c'era in animo nell'aria questa cosa, le Commissioni quantomeno, non dico il Consiglio, ma le Commissioni, la Terza Commissione consiliare, non poteva essere convocata in modo da prendere in esame il progetto? Comunque, in ogni caso, anche se poi il progetto sarà definito più avanti con tutta la tempistica, con tutta la procedura necessaria, però per partecipare al bando c'è uno studio, una relazione tecnica e uno studio di fattibilità preliminare, che ha permesso appunto al Comune di partecipare al bando e di avere il finanziamento. Allora io chiedo: questo progetto perché non è stato portato in Terza Commissione? Perché non è stato comunque anche in questa serata presentato alla cittadinanza, ma dobbiamo solo ascoltare il racconto della procedura e non possiamo vedere qualcosa? Ribadisco, io l'ho chiesto questo progetto e quindi c'è, altrimenti il Comune non avrebbe partecipato... esatto. Ma perché adesso, questa sera, noi non lo vediamo? Si diceva, è uno studio, è un progetto, come si può dire, una bozza, io non lo so adesso il termine tecnico, ma c'è qualcosa da cui partire. Ma questo perché noi potevamo, possiamo ancora fare delle osservazioni. Quindi, cioè, la fretta che è stata messa in questo Consiglio comunale, nel convocare questo Consiglio, secondo me non ha permesso neanche alla Maggioranza di prepararsi adeguatamente. Forse qualche giorno, non dico mesi, ma qualche giorno in più poteva consentirci di esaminarlo e forse delle domande che adesso abbiamo posto e a cui voi avete risposto, ma con un po' di sufficienza, come dire: cosa ci chiedete? Perché queste domande? Forse le avremmo anche risparmiate, se avessimo avuto qualche giorno, non settimane, non mesi, qualche giorno di tempo in più e ribadisco questa sera la Maggioranza, lei signor Sindaco, Presidente del Consiglio, non è venuto con delle slide per farci vedere a noi e ai cittadini il progetto. Io l'ho ricevuto all'una, ribadisco, perché l'ho chiesto, altrimenti noi adesso parleremmo veramente di un racconto. Però io più volte ho lamentato il fatto che in un Consiglio, va bene raccontare, ma anche vedere.

Ecco, questo soltanto, e mi dispiace veramente perché sembra che siamo qui sempre a darvi contro, che non è quello. Noi non siamo contrari alla rotatoria, alla variazione di Bilancio, alla realizzazione di un'opera, però ci sono degli aspetti che avremmo potuto anche in Commissione, se non qui, quantomeno sviscerare, per esempio la viabilità, il passaggio pedonale, poi i passaggi pedonali, il parcheggio di fronte all'ingresso del "parco vita", no? La viabilità in genere, una pista ciclabile, un eventuale passaggio del tram. Sono tutte cose che magari non erano oggetto adesso qui, in questo Consiglio, ma che la Commissione, la Terza Commissione avrebbe potuto quantomeno parlarne. Ecco, ribadisco il dispiacere di arrivare sempre in fretta a questi appuntamenti importanti. Grazie.

SCHIAVON MARTINO – Sindaco

Prima c'era Rinuncini o Schiavon? Marco, prego.

SCHIAVON MARCO – Consigliere Comunale

Grazie. Allora, io infatti capisco lo stato d'animo della consigliera Renna e capisco anche da un lato... anzi, da tutti i lati, perché capisco un po' la responsabilità che si ha sulle spalle quando si amministra e mi pongo anche un... mi faccio un ragionamento io e penso, dico: se fossimo stati noi al posto vostro, cosa avremmo fatto? E dico, penso, quando si tratta di contributi, non ci si sta là a guardare. I contributi penso

che facciano comodo, non tanto a noi personalmente, perché noi ce ne facciamo poco: fanno bene alla collettività. Quando un progetto non divide, come in questo caso, perché non è un progetto che divide perché non ci sono opinioni qui da esprimere e non c'è politica, su un progetto del genere, secondo me, ma è un progetto che almeno da parte nostra è sempre stato ben voluto, perché la rotatoria, come previsto, come dicevo prima, una rotatoria che va a snellire il traffico, soprattutto va a togliere poi quello che è un problema ormai che è diventato un problema di tutti i giorni, che è lo smog e comunque il fatto che si accumulino le polveri sottili e comunque tutto quello che deriva per la salvaguardia dell'ambiente, di cui penso che tutti noi siamo consapevoli delle problematiche che ci sono, ci troviamo a dire: ci unisce, ci unisce tutto, diciamo quasi tutto; probabilmente possono esserci delle... come osservava la consigliera Renna, delle problematiche legate forse alla contingenza di questo caso, cioè il far presto per ottenere il contributo. È vero anche, come diceva l'Assessore Rinuncini prima, che il progetto adesso è un progetto preliminare; è vero anche che il progetto preliminare la Maggioranza non era tenuta a mostrarlo, come ci avete detto, e giustamente la consigliera Renna aveva mandato una mail mi pare ieri, se non sbaglio, chiedendo di poterlo vedere.

Allora, l'Amministrazione corre e prepara un progetto preliminare, il progetto preliminare è un progetto che abbiamo visto che ha dal lato tecnico delle piccole lacune che bisognerà poi andare a rivedere, tipo il parcheggio del "parco vita" come evidenziavo io. Però, da un lato, c'è un'esperienza maturata, come diceva Rinuncini prima: una rotatoria già realizzata, che è quella che c'è già in Via Roma, tra Via Palermo, Via Roma e Via San Francesco, che ci ha dato molti problemi, ricordo, perché ANAS ci ha fatto aspettare un bel po' per poter poi darci i pareri definitivi. Quindi già quello che ci è capitato a suo tempo, e ci è capitato a tutti perché siamo tutti uniti comunque da questa sorte qui, che è quella comunque di gestire al meglio il territorio e da parte nostra la posizione è quella di dare un contributo direi di collaborazione, in tal caso assolutamente di collaborazione e casomai anche di più, se è possibile, magari dei contributi poi che in questo caso sono contributi verbali, non fisici, ma che sono quelli comunque di aiutare a magari migliorare poi un progetto preliminare. Allora, da questa parte – ripeto – tutti ci uniscono perché comunque il contributo c'è, abbiamo capito che abbiamo dei tempi imposti, la Regione ci dice che dobbiamo appaltare entro il 30 di giugno, dobbiamo preparare i progetti comunque entro breve tempo e quindi non abbiamo penso alternative. Se è la Regione che ce lo dice, a questo punto, dato che c'erano queste previsioni, noi ci atteniamo. Però se è una esigenza quella di migliorare e di contribuire, penso che se è possibile si potrebbe pensare magari di portare i progetti prossimi, il progetto definitivo e l'esecutivo, quantomeno magari in Commissione. Quindi io faccio un appello all'Amministrazione, alla Maggioranza, che è quello poi di poterlo vedere assieme e soprattutto anche di trovare a parte le dimensioni di questa... perché adesso, va bene, stiamo già correndo un po' troppo, ma i tempi sono stretti, che è quella delle dimensioni di questa rotatoria purtroppo imposte da ANAS e il fatto anche poi di gestire al meglio quello che riguarda il parcheggio e comunque la viabilità della strada o comunque del parcheggio che c'è all'interno del "parco vita", affinché comunque non ci siano problematiche legate poi all'utilizzo di quell'area, perché se da un lato si è corso per ottenere il contributo, auspico che non si corra e soprattutto non si facciano errori, non si inciampi sul fare da una parte, ma andare un po' a ridurre e a, come si diceva una volta, disfare da quest'altra. Ecco, insomma, quindi questa penso che sia la cosa migliore che unisce tutti.

Quindi, da parte mia, se posso dare un contributo – ripeto – sono qui. Questa è una cosa che penso che sia accolta, anzi è accolta favorevolmente da tutti noi, anche dai cittadini, soprattutto dai cittadini che poi ne fruiranno assieme a noi diciamo le conseguenze positive in meglio, perché sappiamo benissimo quell'incrocio adesso che problematiche ci dà, quando funziona il semaforo e quando non funziona, le code che si formano. Quindi sicuramente questo andrà a snellire il tutto. Quindi per me assolutamente disponibilità di collaborazione, assolutamente disponibilità di dare un contributo nelle apposite Commissioni, anzi in Terza perché mi pare di capire che vada in Terza Commissione Lavori Pubblici, eventualmente. Quindi, a questo punto, faccio appello all'Amministrazione e alla Maggioranza di renderci partecipi noi come Gruppo di Opposizione, nel poter eventualmente adottare assieme gli opportuni correttivi per migliorare. Grazie.

SCHIAVON MARTINO – Sindaco

Rinuncini, grazie.

RINUNCINI ENRICO – Assessore Comunale

Sì, grazie. Io sono certo che gli interventi credo di tutte le forze siano sempre a fin di bene e pertanto, con lo stesso spirito, innanzitutto per quanto possibile, anche se non previsto, volentieri credo il contributo di tutti possa essere dato e quindi che sia la Terza Commissione, che sia... per quanto mi riguarda massima

disponibilità nello spirito insomma collaborativo per il bene del paese e soprattutto vista l'importanza dell'opera.

Parallelamente, mi preme anche rispondere a questa mancanza di volontà di far vedere, ecco. Io credo, mi pare che i Capigruppo, se non vado errato, ma credo che sia obbligo di Legge ma comunque è consuetudine sicuramente a Ponte San Nicolò, ricevano, ma credo sia obbligo di Legge, i Capigruppo ricevano le delibere della Giunta comunale, se non sbaglio. Sbaglio? Voi ricevete settimanalmente comunicazione delle deliberazioni della Giunta comunale, no? Quindi mi preme sottolineare come vi sia arrivato il 4 marzo... no il 4, perché la delibera è del 4 marzo 2020, quindi abitualmente se non è giovedì, venerdì, vengono pubblicate e quindi vengono poi inviate ai Capigruppo, la delibera di Giunta dei lavori di realizzazione della rotatoria all'incrocio tra Viale del Lavoro e Strada Statale 516 Piovese: approvazione di progetto di fattibilità tecnica e economica. Nella proposta di delibera di Giunta, si scrive: "Considerato che con determinazione di Giunta regionale 167 del febbraio 2020 è stato approvato un bando per l'assegnazione di contributi per l'anno 2020, interventi a favore della mobilità e della sicurezza stradale di cui alla Legge regionale 30.12.1991, numero 39, al quale l'Amministrazione comunale di Ponte San Nicolò intende partecipare finanziando i lavori di realizzazione della rotatoria tra Viale del Lavoro e la Strada Statale 516 Piovese". Allegata a questa delibera ci sono tutte le tavole del progetto che anche oggi è stato richiesto all'Amministrazione, alla Segreteria: Tavola 1) relazione pdf, documento, foto, Tavola 3) estratti, 4) calcolo sommario, 5) indicazioni, 6) fatto, 7) progetto, 8) comparativa, 9) particolari. Quindi questo progetto era a disposizione dei Capigruppo dallo scorso 6 marzo e di tutti i cittadini, perché ovviamente è pubblicato, dallo scorso 6 marzo 2020.

Pertanto, ribadisco, spirito costruttivo, massima disponibilità, ma nulla di nascosto. Questo mi preme che sia chiaro, credo, ai cittadini e a tutti i membri di questo Consiglio, perché lo spirito è quello di far del bene alla nostra comunità, non c'è altro che questo e la volontà e pertanto questa era a disposizione dei Capigruppo circa da un anno e mezzo. Grazie.

Entra DEL NEGRO. Presenti n. 17.

SCHIAVON MARTINO – Sindaco
Orlando.

ORLANDO CARMELO – Consigliere Comunale

Beh allora, lei Assessore non ha colto probabilmente bene quello che diceva anche la collega Renna, Capogruppo. Anzi, anzi, quel poco di buono che si era costruito, lei in due parole è riuscito a distruggerlo, perché se dice "dobbiamo collaborare ed essere tutti positivi", così come era finora andato, mi vede d'accordo. La Consigliera Capogruppo diceva: "Sarebbe opportuno, nella Commissione, vederle, conoscerle queste cose". Lei non deve dire: "Andatevi a vedere le delibere perché sono pubbliche", oppure: "Le conoscevano, vedevate i progetti". Sì, forse ha anche titolo nel dirlo, ma ogni cittadino ha titolo di andarle a vedere.

Facciamo passi diversi, facciamo discorsi con spirito costruttivo, non così sviolate, che non sono costruttive secondo me. Poi dopo fate quello che volete. Mi è stato detto più di qualche volta: "Noi siamo Maggioranza, abbiamo vinto, facciamo quello che vogliamo", "Le delibere di Giunta le facciamo noi e quelle comunali voi approvate", cioè cambiamo un po' di marcia, torniamo in quello che era l'aspetto costruttivo.

Intanto, prima volevo concludere il mio discorso nel primo tema, facendo due plausi: uno a tutti i dipendenti comunali che hanno lavorato perfettamente bene; il secondo plauso alla Regione, perché di pari passo lavora bene. Non è dire: beh, in Regione c'è la Lega e quindi faccio un plauso alla Lega, qui c'è il mio Comune e faccio un plauso... è dimostrato che c'è in questa sinergia voglia di lavorare per costruire, per dare. Dare ai cittadini del Veneto o del Comune di Ponte San Nicolò, opere che qualificano il nostro territorio, che lo migliorano sempre e questo è veramente da sottolineare venti volte, perché non ovunque ci sono questi obiettivi raggiunti.

Torniamo un attimo anche al discorso delle Commissioni. In Commissione non dico che dobbiamo esaminare il progetto, no? Sto pensando quello che potrebbe succedere tra un anno e mezzo, quando avremo affidato i lavori e partiranno le opere, no? Ecco, guarda, era così bello il parco, adesso viene un po' ridotto. Togliamo il parcheggio. Ma guarda, questi Consiglieri sono andati ad approvare una rotatoria che forse non serve così tanto. Sì, sì, toglie un po' di traffico, ma è andata a rovinare il parcheggio, è andato a rovinare il piazzale della pizzeria, è andato a rovinare una rotonda dove ci sono magari determinati alberi. In Commissione potremmo esaminare queste cose e preparare anche la cittadinanza ad affrontare questa tematica ed essere parte attiva nel rinunciare a qualcosa: rinuncerete ai parcheggi, però li faremo con uno sforzo da un'altra parte; perderemo un pezzo del "parco vita", costerà soldi fare dei

parcheggi? Ecco, hanno speso soldi per fare i parcheggi, hanno preso 200.000 euro, però ne hanno spesi 100.000 per fare i parcheggi. Ragioniamo insieme alla cittadinanza, costruiamo quello che abbiamo da anni partorito, pensato, probabilmente raggiunto, ma insieme a loro, proprio così come la Consigliera l'aveva... io almeno l'ho interpretata in questo tono costruttivo, collaborativo. Prepariamo quello che ci potrebbe essere magari criticato. Se siamo a conoscenza e siamo disponibili a collaborare, perché questa era una... ha avuto l'unanimità, l'approvazione all'unanimità, andiamo in giro nel territorio, di volta in volta o quando ci viene chiesto, a spiegare che ci saranno difficoltà, come diceva poc'anzi l'Assessore Rinuncini, ci saranno delle difficoltà esecutive, ma abbiamo raggiunto un obiettivo. Quale? Soprattutto, dice Marco Schiavon, la difesa della tutela dei cittadini all'ambiente. Non ci sarà smog, bene. Questo per noi era un obiettivo. Ci diranno i nostri figli: avete difeso lo smog, ma c'erano altri obiettivi prioritari. Sì, possiamo sbagliare. È difficile sedersi su questi banchi e avere il verbo, nessuno di noi ha la certezza che tra vent'anni ha operato con sicurezza. Siamo tutti probabilmente fallibili, no? Non abbiamo mica la bacchetta magica.

Termino e mi scuso se mi sono dilungato, proprio per dire: è l'occasione buona per ricostruire e andare avanti insieme. Non dico altro, ecco, ci siamo capiti. Grazie, grazie.

RENNA FILIPPA – Consigliere Comunale

Posso replicare un attimo?

SCHIAVON MARTINO – Sindaco

Renna.

RENNA FILIPPA – Consigliere Comunale

Grazie, signor Presidente. Era solo per dire, Assessore Rinuncini, che lei ha ricordato che l'anno scorso con delibera di Giunta, la Giunta ha approvato, c'erano tutte le tabelle, ma quante deliberazioni di Giunta fa la Giunta? Per fortuna, tantissime. Era dell'anno scorso, e poi inviate ai Capigruppo. I Capigruppo, secondo lei, che possibilità poi hanno di divulgare alla cittadinanza le delibere di Giunta? Abbiamo strumenti per farlo? Facciamo, cosa facciamo, ci mettiamo in piazza e rendiamo pubblica alla cittadinanza le delibere di Giunta? Perché arrivano ai Capigruppo, d'accordo, e poi? Con questo, la Maggioranza ritiene di avere esaurito il suo compito di rendere pubblico il lavoro che fa? Vorrei soltanto capire qual è l'idea di trasparenza che ha la Maggioranza rispetto a queste tematiche. È evidente che il Consiglio è il momento, è il massimo momento *clou* diciamo della visibilità, perché è pubblico, poi adesso c'è il Covid e abbiamo soltanto un cittadino, però siamo in *streaming*, ci ascoltano, ci vedono. Questo è il Consiglio, è l'organo che rende pubblico e trasparente l'operato della Maggioranza. Le delibere di Giunta arrivano ai Capigruppo, io e il collega Orlando poi secondo voi cosa dovremmo fare? Abbiamo strumenti? Non so.

SCHIAVON MARTINO – Sindaco

Zoppello.

ZOPPELLO CATIA – Consigliere Comunale

Grazie. Posso parlare? Grazie, Presidente. Ai due plausi fatti dal collega Orlando, volevo aggiungere il terzo: il terzo è il plauso all'Amministrazione, al nostro Assessore che è riuscito a cogliere questa grande opportunità. Grazie.

SCHIAVON MARTINO – Sindaco

Salmaso.

SALMASO LAURA – Consigliere Comunale

Io ho letto un po' la cronistoria di questo bando e ho letto anche la pec che citava prima l'Assessore del 13 agosto 2021. Il bando è del 6 agosto 2020 e dalle informazioni che ho reperito, c'è stata una prima chiamiamola *tranche* di 5 milioni di euro che è andata a finanziare interventi di 118 Comuni; successivamente, a maggio 2021, sono stati stanziati ulteriori 5 milioni e sono state accolte, sempre a scorrimento, 86 domande; da ultimo, sono stati stanziati ulteriori soldi per un importo complessivo di 17 milioni e 233.000 euro, ad altri 78 Comuni tra i quali quello di Ponte San Nicolò. Quindi questi fondi, farei un plauso anche alla Regione, servono non solo a mettere in sicurezza le strade e quindi ovviamente i cittadini, ma servono anche a immettere risorse ovviamente economiche nel tessuto gravemente colpito di recente.

Quindi certamente un plauso agli uffici, certamente un plauso a tutti quelli che hanno collaborato a portare a casa questo risultato, però ad onor del vero un plauso alla Regione secondo me andrebbe fatto. Grazie.

SCHIAVON MARTINO – Sindaco

Nariuzzi.

NARIUZZI ANASTASIA – Consigliere Comunale

Volevo fare solo due precisazioni, che lo spirito costruttivo viene a decadere quando si dice che si è ottenuto il progetto solo all'una di oggi, quando era disponibile e recepito da almeno un anno; lo spirito costruttivo viene a cadere quando si dice "non abbiamo condiviso, non abbiamo interpellato la cittadinanza", perché cittadinanza è anche Roncajette, è anche San Leo, è anche una zona artigianale che ha delle serie difficoltà ad immettersi in Statale in determinati orari. Penso che qualcuno di voi abbia provato, quando il semaforo non è funzionante, ad immettersi in Statale, con enormi rischi. Ci sono stati parecchi incidenti e la rotatoria è richiesta da anni.

Quindi questa è una risposta alla cittadinanza, che ci ha sollecitato e fortunatamente finalmente abbiamo la possibilità di verificare questo progetto, che analizzeremo anche in Terza Commissione, perché l'iter non è così veloce, come è già stato detto, andrà condiviso con ANAS, ci saranno aggiornamenti e ci saranno modifiche che condivideremo. Adesso c'è l'urgenza di arrivare a un risultato economico. Penso che di fronte a questo ci debba essere uno spirito costruttivo diverso. Grazie.

SCHIAVON MARTINO – Sindaco

Marco Schiavon.

SCHIAVON MARCO – Consigliere Comunale

Sì, grazie signor Sindaco. È un intervento brevissimo e parto proprio dall'ultimo intervento della consigliera Nariuzzi, dove dice: i cittadini ci hanno sollecitati. Consigliera, non hanno sollecitato solo voi. Ecco, volevo proprio precisare che questo sollecito arriva penso da almeno quindici anni che ne parliamo e sappiamo benissimo le problematiche che ci sono nella Statale 516, quindi purtroppo ANAS e quindi stiamo parlando della Via Marconi e della Via Roma.

È vero che è partito un progetto importante, che ho detto prima, che è quello della realizzazione della prima rotatoria di Via Roma ed è vero anche che questo è un progetto altrettanto ambizioso e importante che andrà portato avanti. Quindi siamo tutti d'accordo su questo. La collaborazione, l'ho detto prima, per carità, forse è una questione di vedute; da una parte magari c'è giustamente la consigliera Renna che vuole capirci e vuole soprattutto spiegare ai cittadini quello che sta avvenendo, perché i cittadini attualmente non sanno quello che stiamo facendo, lo sapranno questa sera che stanno guardando lo *streaming* o comunque lo sapranno quando andranno a leggere le delibere, che di fatto dalle delibere si capirà comunque poco perché "comunicazione del Sindaco in ordine alla concessione del contributo statale opere pubbliche", è generico; "variazione del Bilancio di Previsione 2021 – 2022", che uno potrebbe pensare che sia una variazione di qualsiasi altro genere; "approvazione aggiornamento Programma Triennale dei Lavori Pubblici", non si sa cos'è. Se invece ci fosse stato messo, aggiungo, ma non voglio far polemiche, però aggiungo, "la realizzazione della rotatoria tra Via Marconi e Viale del Lavoro", allora tutti giustamente si sarebbero subito preoccupati di andare a verificarlo.

Quindi questa sera è importantissima questa delibera, l'urgenza ci sta tutta, il contributo ovviamente non gli diciamo di no, è arrivato, plauso alla Regione, plauso all'Assessore, plauso a tutti che contribuiamo per far sì che si viva sempre meglio a Ponte San Nicolò, ma anche ovviamente pubblicità. Quindi i cittadini devono sapere ed essere resi partecipi di quello che andiamo a votare noi e comunque quello a cui diamo il contributo, il contributo per poter migliorarci sempre di più. Grazie.

SCHIAVON MARTINO – Sindaco

De Boni.

DE BONI GABRIELE – Assessore Comunale

Sì, grazie signor Sindaco. Prendo anch'io spunto dall'ultimo intervento del consigliere Schiavon, perché bene, mi pare di capire che siamo in chiusura della discussione e per ribadire che in questo momento, come ha raccontato il collega Rinuncini, non esiste un progetto definitivo che tolga parcheggi, tolga attraversamenti pedonali, tolga... non c'è un progetto definitivo e grazie al lavoro di questo Consiglio e anche alle sollecitazioni, perché assolutamente c'è stata l'apertura e la disponibilità a trattarlo in maniera concertata anche con tutti i Consiglieri, perché giustamente è un bell'obiettivo ed è bello che sia un obiettivo del Consiglio Comunale, quello di portare a casa e di realizzare un'opera così importante per il nostro territorio, però visto che vengono citati i cittadini che ci guardano da casa, ma giustamente come diceva Schiavon per la giusta trasparenza, abbiamo parlato di ipotesi e in questo momento il progetto non

c'è. Andiamo a recepire tutte queste attenzioni, andiamo a far presente, a dare delle direzioni ai professionisti che hanno, che avranno l'incarico poi di realizzarlo, con tutti i parametri tecnici che giustamente da professionista e su cui la politica non deve assolutamente mettere bocca, ma giustamente andremo ad attenzionare quelle che sono le cose importanti, il parcheggio e quant'altro.

Il progetto, per essere anche chiaro nella risposta alla domanda di Schiavon di prima, il progetto che abbiamo deliberato in Giunta nel 2020, come espresso in delibera, era un progetto di massima, di fattibilità, realizzato per richiedere il contributo, realizzato con risorse interne, perciò direttamente dai nostri uffici, con poco tempo a disposizione perché solitamente poi quando aprono i bandi non abbiamo tantissimo tempo per accedervi e fare la richiesta di contributo, perciò sicuramente un progetto che non rispecchia quelle che sono le direzioni e le attenzioni globali all'opera di per sé, perché quelle sono cose che si fanno successivamente e in particolare ovviamente con il progetto definitivo. Grazie.

SCHIAVON MARTINO – Sindaco

Volpin.

VOLPIN LEONARDO – Consigliere Comunale

Sì, buona sera a tutti, grazie Presidente, buona sera ai cittadini e ai colleghi Consiglieri. Grazie all'Assessore Rinuncini per l'esposizione di prima, perché ci ha fatto capire in maniera un pochetto un po' più organica la tematica. Sicuramente è un bel traguardo per la nostra comunità, per il territorio, l'assegnazione di questo contributo regionale che aiuta l'Amministrazione ad anticipare quella che è la realizzazione di un'opera fondamentale come la rotonda tra Viale del Lavoro e Via Marconi. Ci sarebbe tanto bisogno anche di rotonde in altre parti del territorio. Quello che ha rimarcato anche la collega, la collega Renna, è un po'... e che ribadisco anch'io con il mio intervento, è un po' l'aspetto procedurale, nel senso che con la pubblicazione della nota della Regione è stata fatta il 13 agosto, recepita tramite protocollo il 13 di agosto, perché dal 13 di agosto al 31, mettiamo, al 31 agosto, magari un invito, una mail, un incontro anche via web, in questi ultimi mesi siamo sempre stati abituati a queste riunioni di Zoom e magari anche un incontro informale con tutti i Consiglieri, così, per cercare anche se non è, se non è la tematica proprio il progetto questa sera, l'approvazione del progetto, ma una condivisione di intenti, una visione così, un contributo di tutti poteva essere, poteva essere più che mai auspicabile, soprattutto su questo tema che è importantissimo.

Capisco l'urgenza e quindi, però ecco io credo si poteva fare di più da questo punto di vista, così sinceramente lo dico. Quindi le considerazioni sul progetto che è di fattibilità, lo studio scusate di fattibilità, è uno studio e quindi ci sarà magari, come ha detto anche l'Assessore Rinuncini e l'Assessore De Boni prima di me, il progetto definitivo, esecutivo e quindi verrà rivisto e quindi, quindi le nostre osservazioni che possono essere dal parcheggio, la realizzazione quindi la diminuzione del parcheggio che viene vista da uno studio di fattibilità, dovrà sicuramente essere rivisto, dovrà essere tenuto conto delle piste ciclabili, quindi della mobilità sostenibile, degli attraversamenti pedonali e anche di una futura e auspicabile, di un futuro e auspicabile passaggio del tram, visto che verrà realizzata la linea del tram fino a Voltabarozzo e che quello causerà notevoli disagi al nostro Comune, al Comune di Ponte San Nicolò e quindi in prospettiva anche su quello faremo le nostre valutazioni. Come Gruppo "Facciamo Ponte – Progetto Civico" non abbiamo mai messo in dubbio la necessità della realizzazione della rotonda, vedi anche l'approvazione della delibera di prima, della variazione di Bilancio, ma ci sarebbe piaciuto anche in vacanza essere magari, attraverso incontri informali, di approfondimento, perché no, per capire meglio vista anche l'urgenza del provvedimento.

Quello che però mi sento così di sollevare, a prescindere dal tema, è un invito, un invito quindi all'Amministrazione così di coinvolgere su tutti i fronti e su tutte le delibere, possibilmente, e di coinvolgere di più tutti i Consiglieri comunali.

E un'altra cosa, signor Presidente: io consiglierei, così, da uno dei Consiglieri comunali qui presenti, di così prestare maggiore attenzione anche allo svolgimento del Consiglio e di come si comportano alcuni membri di questo Consiglio, quando un Consigliere parla e ci sono certi commenti, certi brusii, certe risate anche a seguito magari di interventi dei Consiglieri di Minoranza, da parte dei Consiglieri di Maggioranza, così di... e li reputo anche un po' irrispettosi e un po' anche infelici, soprattutto quando si parla di rispetto del luogo in cui ci si trova, del Consiglio comunale di Ponte San Nicolò, che abbiamo l'onore, in cui abbiamo l'onore di sedere. Grazie.

SCHIAVON MARTINO – Sindaco

Del Negro.

DEL NEGRO CLAUDIO – Consigliere Comunale

Buona sera a tutti. Allora, ringrazio intanto l'Amministrazione, gli uffici che hanno realizzato appunto questo progetto per la realizzazione della rotatoria. Ho dato diciamo una breve occhiata e quindi sono soddisfatto del fatto appunto che a Ponte San Nicolò riusciamo in qualche modo a portare a casa dei contributi regionali per la realizzazione di un'opera molto importante per il traffico locale e anche non locale. Però, visto e considerato che il progetto è provvisorio, vorrei sottolineare l'importanza che viene fatto sull'intersezione dove appunto si reca su una zona industriale. Perché dico questo? Perché la zona industriale di Roncagette, chiamatela zona industriale o zona artigianale, ha le corsie che sono disegnate per le autovetture, non per i camion. Quindi, con questo, voglio sottolineare l'importanza che ci sia una attenta osservazione per i mezzi pesanti, perché purtroppo molto spesso i mezzi pesanti vanno a invadere anche parte diciamo che non è di loro competenza, questo perché? Perché purtroppo la larghezza è quella che è, insomma. Quindi una maggiore attenzione, quando ci sarà il progetto definitivo, soprattutto appunto per queste considerazioni qua, perché l'interazione tra veicolo pesante, ciclista o cose di questo tipo qua, devono essere pensate prima e non dopo, magari, che può succedere qualche incidente. Va bene? Grazie, questa era la mia osservazione. Grazie.

SCHIAVON MARTINO – Sindaco

Renna, in terza.

RENNA FILIPPA – Consigliere Comunale

Posso intervenire?

SCHIAVON MARTINO – Sindaco

Sì.

RENNA FILIPPA – Consigliere Comunale

Una domanda secca, molto tecnica. Ho letto del contributo nella comunicazione, ho letto nella comunicazione del contributo che è previsto, c'è uno schema, tra gli allegati c'è uno schema di accordo di programma tra la Regione e l'Amministrazione che deve essere appunto approvato. La domanda è: è compito della Giunta o del Consiglio deliberare quell'accordo di programma, quello schema che è allegato ai documenti che la Regione ha inviato? Grazie.

SCHIAVON MARTINO – Sindaco

Ci sono altri interventi? Bene, allora permettetemi anche a me di farne uno, visto che tutto il Consiglio ho solo così cercato di coordinare i lavori.

Prima comunque di fare il mio intervento, mi preme dire che mi dispiace quanto evidenziato dal consigliere Volpin e mi dispiace di non aver visto queste cose, perché sarei stato il primo a redarguire tali comportamenti. Comunque, invito tutti al corretto comportamento della propria funzione e del luogo dove siamo, insomma. Quindi, per favore, cerchiamo di avere comportamenti consoni al nostro ruolo.

Detto ciò, io inizierei a dire questo. Ovviamente anch'io volevo unirmi, anzi volevo fare i ringraziamenti, li farò tra un po', ma bene o male li avete già fatti tutti e quindi io mi ripeterò. Però volevo dire una cosa e dire un qualcosa di diverso dal ringraziamento, però dire il mio stato d'animo, nel senso che fino a pochi giorni fa, fino anche ad oggi, via, la mia frustrazione era tantissima, invece in questi giorni posso dire che sì, sono felice, nel senso che non è che noi si faccia il Consiglio comunale solo perché... non è che si faccia il Consiglio comunale solo perché "abbiamo da portare a casa". No, cioè facciamo il Consiglio comunale okay perché abbiamo preso un contributo e ci chiedono di fare questo, ma perché c'è una programmazione, c'è una pianificazione dietro. Io dico sempre, e lo ricorderò sempre, che ogni opera pubblica, ogni opera pubblica parte non da quando si fa la posa della prima pietra o quando si inaugura, ma parte molto prima e in questo caso è partita, e qui mi sento allora di ringraziare la precedente Amministrazione comunale e poi Comunità Viva anche, che in campagna elettorale, nel suo programma elettorale aveva tra i propri obiettivi la formazione e la realizzazione di queste... di alcune rotonde lungo la Statale. Quindi mi sento felice, perché il nostro programma di Comunità Viva, dicevo, il nostro programma elettorale pian pianino, pian pianino si sta formalizzando, anche se torno a dire la mia frustrazione di questo anno e mezzo è ancora forte, anno e mezzo purtroppo di quello che sappiamo, della pandemia.

Allora, dicevo, sono felice perché da quando nella passata Amministrazione comunale si è iniziato a parlare di rotonde, abbiamo iniziato con Via San Francesco – Via Roma, abbiamo iniziato a parlare di Viale del Lavoro – Via Marconi e poi anche altre, e questo è un nuovo tassello che è iniziato, giustamente. Rinuncini prima diceva "delibera di Giunta comunale" che è ancora lì, è pubblicata per i cittadini, quindi non capisco, consigliere Renna, quando dice "ma noi cosa dobbiamo fare?". Prendetela, è lì, è a

disposizione di tutti. Quindi non l'ho capita questa domanda, magari nel prossimo Consiglio comunale me la spiegherà meglio. Quindi, ripeto, è qualcosa di pensato, qualcosa di programmato, iniziato molto prima, ma formalizzato già nel 2020. Diceva prima Rinuncini, c'è una delibera di Giunta comunale dove abbiamo detto: "Ufficio Tecnico, parti, inizia" e quindi, ribadisco, sono felice, sono felicissimo oggi di aver qui, e ribadisco con attenzione non stiamo approvando nessuna opera pubblica stasera, ma stiamo solo ed esclusivamente percorrendo un percorso e stasera c'è prima la variazione di Bilancio e poi la modifica del Programma Triennale, perché per quanto riguarda la nostra programmazione l'opera che volevamo, che era pianificata, che era stata pensata e che era stata anche, va bene, che era stata anche caldamente pubblicizzata durante la campagna elettorale, era prevista nel 2022. Abbiamo ricevuto il contributo, benissimo, anticipiamo. Dopo ci sono le correzioni o ci sono queste modifiche che il De Boni ci ha spiegato e quindi abbiamo capito tutti.

Finisco, dicendo grazie prima di tutto, prima di tutto agli uffici che, a seguito di quella delibera, quindi all'Amministrazione comunale, ci hanno dato la possibilità di partecipare a dei bandi che noi cittadini, noi cittadini, pagando le famose tasse, diamo i soldi al MISE, che il MISE li dà alla Regione e che la Regione deve, deve, quindi grazie, ma deve distribuire. Quindi, se non c'è un Assessore, se non c'è un gruppo, una Maggioranza, ma anche la Minoranza che condivide quello che la Maggioranza fa, se non ci fosse stata quella domanda, se non ci fosse stata quella delibera, il contributo non lo prendevamo. Se non c'era qualcuno che cercava quel contributo, se non c'era qualcuno che leggeva il bando, quel contributo non lo prendevamo e quindi la Regione non era brava, no? Era brava lo stesso e però bravo a chi segue queste cose, a chi si dà da fare su questo, perché in ogni nostra progettazione, in ogni nostro progetto la domanda, se ci danno la possibilità, viene fatta e quindi, ribadisco, grazie agli uffici che hanno fatto il loro dovere fatto in modo encomiabile. Grazie anche all'Amministrazione comunale, dall'Assessore De Boni che ha spulciato, ha cercato, ha non so che cosa per i soldi, al Consigliere Nicolò Pegoraro che magari mi ha suggerito: "Guarda che c'è un bando perché guarda che c'è quell'altro", alla consigliera Nariuzzi che mi fa osservare quello o quell'altro, cioè a tutta l'Amministrazione comunale, ma anche alla Minoranza, che quando discuteremo del progetto, e formalità vuole, formalismo vuole, e purtroppo noi dobbiamo attenerci al formalismo: va bene, c'è una Maggioranza e c'è una Minoranza. La Maggioranza porta in Consiglio comunale quello che c'è da portare in Consiglio comunale, quindi la variante, la variante urbanistica, ma non l'opera pubblica, ma non l'opera pubblica. Però, come diceva prima Rinuncini, nessun problema a portarla in Commissione e ascolteremo i suggerimenti, ascolteremo magari le cose che noi giustamente prima ci si è accorti che c'era una data riportata in malo modo. Benissimo, più occhi aiutano, aiutano a decidere meglio, no?

Quindi, ribadisco e torno a dire grazie a tutti. Ripeto, sono felice che il nostro programma elettorale proceda e vada avanti. Spero che entro l'anno ci siano altre belle cose che, come avevamo messo nel nostro programma e soprattutto nel Piano delle Opere Pubbliche, si possano iniziare a vedere un po' di più, anche se noi già le vediamo perché vediamo i documenti, vediamo tutto quello che stiamo facendo, però ai cittadini giustamente i documenti non li guardano, no? Vedono la posa della pietra oppure l'asfalto, oppure... spero che entro l'anno ci sia qualche possibilità in più. Benissimo, passiamo alla votazione.

* * *

PARERI, RESI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL T.U. APPROVATO CON D.LGS. 18.08.2000, N. 267, SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE.

Il sottoscritto BEZZE SIMONE, Responsabile del Servizio interessato, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, esprime **parere Favorevole** in merito alla **regolarità tecnica** sulla proposta di deliberazione.

30-08-2021

Il Responsabile del Servizio
F.to BEZZE SIMONE

Il sottoscritto QUESTORI LUCIO, Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, esprime **parere Favorevole** in merito alla **regolarità contabile** sulla proposta di deliberazione.

30-08-2021

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to QUESTORI LUCIO

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Ponte San Nicolo' - LAVORI PUBBLICI

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	348,000.00	0.00	0.00	348,000.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	450,000.00	0.00	0.00	450,000.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	232,000.00	0.00	3,000,000.00	3,232,000.00
totale	1,030,000.00	0.00	3,000,000.00	4,030,000.00

Il referente del programma

BEZZE SIMONE

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Ponte San Nicolo'

- LAVORI PUBBLICI

SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0.00	0.00	0.00	0.00										

Note:
(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
(4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Il referente del programma
BEZZE SIMONE

Tabella B.1
a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2
a) nazionale
b) regionale

Tabella B.3
a) mancanza di fondi
b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4
a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5
a) prevista in progetto
b) diversa da quella prevista in progetto

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Ponte San Nicolo'

- LAVORI PUBBLICI

SCHEDA C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
												0.00	0.00	0.00	0.00	0.00

Note:
(1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
(4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Il referente del programma

BEZZE SIMONE

Tabella C.1
1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2
1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3
1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella C.4
1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Ponte San Nicolo'

- LAVORI PUBBLICI

SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (3)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualeità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Isat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
L0067373028920200002	01	I93D19000180004	2021	CAZZADORE ANDREA	No	No	005	028	069		04 - Ristrutturazione	01.01 - Stradali	LAVORI DI SISTEMAZIONE DI PIAZZA LIBERAZIONE E AREE LIMITROFE	2	450.000,00		0,00	0,00	0,00	450.000,00	0,00		0,00		
L0067373028920200003	02	I91B21000000004	2021	BEZZE SIMONE	No	No	005	028	069		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA ROTATORIA TRA VIA MARCONI E VIALE DEL LAVORO	2	580.000,00		0,00	0,00	0,00	580.000,00	0,00		0,00		
L00673730289202100004	03		2023	BEZZE SIMONE	No	No	005	028	069		01 - Nuova realizzazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	LAVORI DI REALIZZAZIONE NUOVO PALAZZETTO DELLO SPORT	2	0,00	0,00	3.000.000,00	0,00	3.000.000,00	0,00		0,00			
Note:															1.030.000,00	0,00	3.000.000,00	0,00	4.030.000,00	0,00		0,00			

Note:
(1) Numero intervento = "I" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
(2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
(3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
(4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
(5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera a) del D.Lgs.50/2016
(6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera a) del D.Lgs.50/2016
(7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 comma 11 e 12
(8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la ristrutturazione, qualificazione ed eventuale bonifica del sito.
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
(10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
(11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
(12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4
1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

Il referente del programma

BEZZE SIMONE

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Ponte San Nicolo'

- LAVORI PUBBLICI

SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L00673730289202000002	I93D19000180004	LAVORI DI SISTEMAZIONE DI PIAZZA LIBERAZIONE E AREE LIMITROFE	CAZZADORE ANDREA	450.000,00	450.000,00	URB	2	Si	No	2	0000244230	CUC FCC CAMPOSAMPIERESE	
L00673730289202000003	I91B21000000004	LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA ROTATORIA TRA VIA MARCONI E VIALE DEL LAVORO	BEZZE SIMONE	580.000,00	580.000,00		2				0000244230	CUC FCC CAMPOSAMPIERESE	

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

Tabella E.1
ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

BEZZE SIMONE

Tabella E.2
1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Ponte San Nicolo'
- LAVORI PUBBLICI

**SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Note
(1) breve descrizione dei motivi

Il referente del programma
BEZZE SIMONE